

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646523
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paracamino
--------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Quartiere degli Arazzi
LDCS - Specifiche	Sala della Speranza

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MPP 13498
INVD - Data	1911

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1899

DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccatello/ opera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	137
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sbeccature semplici sulla cornice lignea; lievi lacerazioni sia sulla trama che sull'ordito.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paracamino è costituito da una cornice in legno dorato intagliato e un parato di broccatello di seta rosso cremisi.
DESI - Codifica Iconclass	b.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	b.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	13498 (bianco)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	6229 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	6698 (celeste)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	2524 S V. (rosso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	x (verde)

NSC - Notizie storico-critiche

Il paracamino presente nella Sala della Speranza risale al XIX secolo. Nell'inventario dei Mobili di dotazione della Corona di Palazzo Pitti del 1911, Vol. IX, si riscontra: "Stanza N. 207 Primo salotto degli appartamenti degli arazzi. Nel soffitto è dipinta la Fede. Un paracamino d'albero ricoperto dello stesso broccatello del parato della stanza, foderato di tela, con cornice in parte dorata in parte tinta noce, intagliata a gusci con rapporti simili agli angoli". Nell'Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti, Vol. III, 1872 n. 6229 si legge: "N. 207 Stanza contigua alla precedente. Ha due finestre corrispondenti sul cortile Maggiore, una delle quali a terrazzino. Nello sfondo della volta è dipinta la Fede. A dì 5 maggio 1873 Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti 1860 n. 6698. La descrizione dell'oggetto d'arte è analoga, non si riscontrano ne' trasformazioni del manufatto ne' cambiamenti di collocazione nel corso dei seguenti anni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 550439

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dei Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti
FNTD - Data	1860

FNTF - Foglio/Carta	n. 6698
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Mobili Pitti 1860
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in dotazione della Corona
FNTD - Data	1872
FNTF - Foglio/Carta	b. 6229
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Mobili Pitti 1872
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti di Dotazione della Corona
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	b.13498
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	MPP 1911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Appartamenti reali
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000092
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Fisichella L.
FUR - Funzionario responsabile	Navarro F.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La Sala della Speranza, ovvero la sala ove è conservato questo paracamino costituisce la prima di una serie di stanze dedicate alle virtù e utilizzate in epoca medicea per ospitare i forestieri in visita a palazzo. La decorazione della volta fu realizzata nel primo decennio del XVII secolo, ed è spartita in quattro zone da grandi incorniciature, nelle quali si alternano lo stemma mediceo e quello di Cristina di Lorena. I parati in seta rossa cremisi risalgono al XIX secolo.